

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO LEGALE DEI CONTI
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021**

Alla Provincia di Benevento in qualità di socio unico dell'Azienda Speciale ASEA

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Il sottoscritto ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale ASEA, costituito dallo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2021, dal conto economico relativo al periodo 2021, dalla nota integrativa che ne è parte integrante, e dalla relazione sulla gestione a firma dell'organo amministrativo.

La società redigendo il bilancio in forma abbreviata è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario

L'esercizio contabile come da statuto coincide con l'anno solare.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Azienda Speciale ASEA. Tali norme si identificano con le norme del codice civile sul bilancio, quelle pertinenti derivanti da altre leggi, i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Essi sono responsabili anche di prevenire e individuare le possibili frodi con adeguati sistemi contabili e di controllo interno al fine di consentire una redazione del bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Inoltre, gli amministratori sono responsabili per quanto attiene alla valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore

È mia responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. La revisione è stata condotta secondo gli statuiti principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010, nel rispetto dei principi etici. La pianificazione e svolgimento della revisione legale ha mirato ad acquisire ogni elemento necessario ad accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi, sia intenzionali che non intenzionali (frodi), e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

La revisione legale è stata basata su procedure, scelte secondo il giudizio professionale, volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Tale giudizio include, inoltre, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, della valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Sono indipendente rispetto all'Azienda in conformità ai principi di revisione. L'indipendenza del revisore dall'impresa salvaguarda la sua capacità di formarsi un giudizio di revisione senza essere influenzato da condizionamenti che potrebbero compromettere tale giudizio. L'indipendenza rafforza la capacità del revisore di agire con integrità, di essere obiettivo e di mantenere un atteggiamento di scetticismo professionale.

Il revisore ha valutato il contesto aziendale, cercando di comprendere le dinamiche operative e gestionali dell'azienda revisionata, la struttura organizzativa e contabile nonché il sistema di controllo interno, ciò al fine di individuare l'ampiezza delle procedure di revisione da porre in essere.

Il sistema di controllo si presenta non formalizzato ma sufficientemente affidabile.

Il revisore per identificare e valutare i rischi ha considerato anche le diverse tipologie di errori potenziali che, in concreto, possono inficiare il bilancio, come le operazioni effettuate dalla gestione nel corso dell'esercizio e rilevate in contabilità, l'analisi dei saldi di chiusura dell'esercizio, l'informativa e quindi schemi, note, relazione degli amministratori attinente al bilancio.

Il revisore non ha rilevato eventi o circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda ASEA di mantenere la continuità aziendale.

La stessa è garantita dal rinnovo del contratto di servizio di durata decennale, sottoscritto tra l'Asea e la Provincia di Benevento in data 26/01/2021, per la funzione pubblica di censimento, ispezione e controllo dello stato di esercizio e di manutenzione degli impianti termici. Per quanto attiene, altresì,

alla convezione in essere per la gestione dell'invaso e delle opere accessorie, la stessa è prorogata al 30/06/2022, con delibera C.P. n. 40 del 10/12/2021. Quest'ultima prevede il perdurare di ristori atti a coprire i costi della gestione dell'invaso fino alla data del 30/06/2022.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale ASEA al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio è corredato della relazione sulla gestione che, nel rispetto dell'art. 2428 c.c., fornisce informazioni sia qualitative che quantitative in merito alla situazione dell'Azienda speciale, al suo andamento e al risultato della gestione, inclusa la descrizione dei principali rischi e incertezze. Il sottoscritto ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Azienda Speciale ASEA, con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e sulla conformità alle norme di legge.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'A.S. ASEA al 31 dicembre 2021 e conforme alle norme di legge.

Altri aspetti

Si segnala che il 18/11/2020 con Decreto Presidenziale n. 34 veniva nominato il Consiglio di Amministrazione nelle persone del: presidente del CDA Giovanni Mastrocinque e dei due consiglieri Rita Angrisani e Antonio Capuano. In data 02/11/2021, il Consigliere Antonio Capuano si dimetteva e, a norma dell'art. 8 c. 4 dello Statuto di Asea, con decreto presidenziale n. 16 del 10/03/2022, il consigliere dimissionario veniva sostituito dal nuovo membro del CDA, avv. Armando Rocco.

In conformità dello Statuto la funzione di Direttore è stata affidata al Dott. Cesare Mucci, già Responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda Speciale Asea.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Dalla data della mia nomina ho vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

Ho partecipato alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

L'organo amministrativo ed il Direttore amministrativo mi hanno informato sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, sull'andamento della gestione, e anche su questi aspetti non vi sono azioni poste in essere non conformi alla legge ed allo Statuto sociale, manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio.

Ho vigilato sulla adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante controlli aziendali, l'esame dei documenti, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sottoscritto Revisore pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nell'esercizio 2021 si è riscontrato che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente, il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e vanta una conoscenza storica delle problematiche aziendali;
- I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Revisore ha riscontrato che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio e della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: adempimento

richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in ottemperanza al D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 22 aprile 2022 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, non avendo superato per due esercizi consecutivi due dei limiti dettati dal medesimo articolo.

L'Azienda speciale ASEA, non ha predisposto il rendiconto finanziario essendone esonerata ai sensi dell'art. 2435-bis.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione dello stesso, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, Codice Civile.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile di esercizio di € 1.954,00.

Si riassumono di seguito i valori sintetici del bilancio al 31 dicembre 2021:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020	Scostamento
A) Crediti v/soci versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	56.570	53.858	2.712
C) Attivo Circolante	2.455.019	2.417.785	37.234
D) Ratei e Risconti	4.076	993	3.083
Totale Attivo	2.515.665	2.472.636	43.029

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020	Scostamento
A) Patrimonio Netto	209.227	207.274	1.953
B) Fondo per Rischi ed Oneri	35.625	40.600	-4.875
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	279.704	244.963	34.741
D) Debiti	386.781	304.309	81.818
E) Ratei e Risconti	1.604.328	1.675.490	-71.162
Totale Passivo	2.515.665	2.472.636	43.029

CONTO ECONOMICO			
	31/12/2021	31/12/2020	Scostamento
A) Valore della Produzione	1.027.558	766.575	260.983
B) Costi della Produzione	1.012.463	753.908	258.555
Differenza tra valori e costi della produzione	15.095	12.667	

C) Proventi e Oneri finanziari	-4.092	-1.259	-2.833
Risultato prima delle Imposte	11.003	11.408	
Imposte	9.049	8.112	937
<i>Utile (Perdita di esercizio)</i>	1.954	3.296	-1.342

Principi di redazione e criteri di valutazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati. Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese. L'azienda speciale, quindi, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 comma 1 n. 8) ha rilevato in bilancio i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, in conformità all'art. 2435-bis c.c..

Ho esaminato, quindi, il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- Ho controllato i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, per verificare quanto indicato nel principio contabile n. 11 (par. 34), vale a dire, se è stato rispettato il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione, in quanto strumento che permette di ottenere un'omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi, rendendo così più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio. Da tale analisi i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, in conformità al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- Ho esaminato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza nello svolgimento dei miei compiti come revisore e a tale riguardo non ho osservazioni da fare;
- ai sensi dell'art. 2426 c.c., i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo. Si è riscontrato che si tratta di beni materiali ed immateriali, a utilità pluriennale. In particolare ho accertato che le quote ed i fondi ammortamento siano stati determinati in conformità con gli statuiti principi contabili, con particolare riferimento al valore preso come base per il calcolo delle quote, al periodo di vita utile stimato ed al metodo utilizzato per l'attribuzione delle quote ai singoli esercizi;

- ho verificato la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il fondo trattamento di fine rapporto rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 34.741. Lo stesso è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Il fondo TFR è stato rivalutato anche per l'anno 2021 come per legge. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta al 31/12/2021 a € 279.704, risulta congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio;
- ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), ho verificato che sia stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza;
- nell'espletamento della funzione di vigilanza non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Richiamo di informativa

Per quanto attiene alle criticità evidenziate nella relazione della gestione, il revisore richiama l'attenzione sul contenzioso di lavoro e la consistenza dei debiti ereditati dalle passate amministrazioni. Si tratta di sette vertenze lavorative relative ai lavoratori a progetto con funzioni ispettive per le quali si è giunti ad accordi transattivi in più fasi. Una prima fase, in cui si sono transatte le somme relative alle posizioni dei tre lavoratori, una seconda fase in cui si è divenuto ad un accordo sulle somme sono derivanti dai giudizi di soccombenza per altre quattro posizioni lavorative. Nell'esercizio 2021 si è completato il pagamento relativo al primo accordo e in parte, in particolare un quinto, anche del secondo accordo, mediante mobilitazione di risorse finanziarie dell'Asea. Il revisore sollecita, pertanto, l'Organo amministrativo affinché le somme mobilitate siano ricostituite non appena l'istituto di credito concederà il prestito appositamente richiesto dall'Asea. Non essendo sufficienti le risorse ordinarie del bilancio a coprire le somme derivanti dalle sentenze di soccombenza, o dei giudizi in corso, né avendo previsto in bilancio adeguati accantonamenti per coprire tali rischi, si invita l'Organo amministrativo a monitorare i giudizi pendenti, per porre in essere, con la massima tempestività, le azioni che si rendessero necessarie ai fini della copertura di

potenziali debiti, inoltre, di continuare ad accantonare al fondo rischi quote capaci di fronteggiare le spese derivanti dalle pronunzie giudiziarie sfavorevoli.

Per quanto attiene, altresì, alla convezione in essere tra la Provincia di Benevento e l'Azienda Speciale Asea, per la gestione dell'invaso e delle opere accessorie che, giova ribadire, è stata prorogata al 30/06/2022 con delibera C.P. n. 40 del 10/12/2021, è giusto evidenziare che l'arresto delle attività di gestione dell'invaso di Campolattaro produrrà non pochi cambiamenti all'interno dell'Azienda. L'Asea, attualmente, è il gestore e, come da convenzione, soggetto attuatore di tutti gli interventi infrastrutturali necessari per il completamento ed il collaudo degli invasi di Campolattaro. In tale qualità l'azienda gestisce anche finanziamenti che regolarmente rendicontra via via che i lavori, ai quali il finanziamento è destinato, vengono realizzati. Tali attività implicano programmazione, pianificazione, esperienza, competenza e gestione di risorse umane specializzate, elementi che rappresentano un punto di forza dell'Asea. Alla luce di tanto, la scadenza della convenzione rappresenterà anche la data di arresto degli interventi degli invasi sperimentali ed al collaudo, eppure tale data non è conciliabile con il completamento degli interventi infrastrutturali, che di fatto richiedono per l'ultimazione un tempo maggiore. Tale circostanza, non compromette la continuità dell'azienda, pur tuttavia, comporta grande incertezza nell'assunzione di decisioni che potrebbero rivelarsi inadeguate se non derivanti da una programmata e coordinata dismissione delle varie fasi dell'attività di gestione e completamento dei lavori in corso. In ragione del finanziamento, dei lavori in corso, dei contratti in atto, di una struttura organizzata e di esperienza non facilmente sostituibile, sarebbe auspicabile che la convenzione fosse prorogata fino alla conclusione degli invasi ed collaudo. Ad ogni modo, è fondamentale maggiore certezza dei tempi e chiarezza nelle modalità con cui si arriverà alla chiusura dell'attività di gestione dovendo, nel contempo, gestire anche le risorse umane strettamente legate all'assetto organizzativo della gestione Diga.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, risulta positivo per euro 1.954.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il revisore unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 redatto dagli amministratori e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Benevento, 26/04/2022

Il Revisore unico
Dott.ssa Patrizia Maffei